

## EDITORIALE

**D**a novembre abbiamo intrapreso con entusiasmo una nuova avventura con la redazione del giornalino scolastico. L'esperienza dello scorso anno è stata arricchente ed emozionante, anche per i due riconoscimenti ottenuti e la presenza alla premiazione di uno di essi (come leggerete nell'articolo scritto da alcune delle partecipanti al viaggio), durante il quale, nei tre giorni trascorsi in Toscana, abbiamo avuto modo di apprezzare ulteriormente il legame che si era instaurato tra i ragazzi nei mesi precedenti. Non erano semplicemente compagni di scuola, ma amici, complici. Questo legame dura tuttora e giorno dopo

giorno sta crescendo anche con i nuovi e tra i nuovi giornalisti dilettanti. Ciò dimostra che la scuola è un luogo dove gli alunni, pur essendo diversi tra di loro, condividono la **crescita della propria persona**. Molti dei componenti della redazione sono alla loro prima esperienza, ma in poche settimane sono riusciti a scrivere articoli completi e innovativi che spaziano attraverso varie tematiche: dalla gita a Roma alla conoscenza del nostro territorio, dalle interviste su diversi argomenti alla presentazione del **mondo dei giovani**, dall'orgoglio per appartenere a una **classe**

**multiculturale** alla celebrazione del **25 novembre**. Sicuramente il più sentito, è quello dedicato alla nostra collega **Anna Contessi** che ci ha prematuramente lasciato a inizio novembre. La sensibilità, con cui i nostri giornalisti in erba hanno richiesto a gran voce di poterle dedicare un articolo, ci ha commosse perché ognuno ha un ricordo, un gesto, una frase che li fa pensare con affetto alla docente e che dimostra che porteranno sempre con loro i suoi insegnamenti. È stata l'ennesima conferma che la costruzione di un rapporto di fiducia e rispetto tra insegnanti e alunni è la parte fondante del nostro lavoro. **Buona lettura.**

## RICONOSCIMENTI

### Toscana per **VIP** Vincitori In Piancastagnaio

L'anno scorso abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al progetto PON "Divento giornalista" con i ragazzi che ora frequentano il primo anno di scuola superiore. Una volta realizzato il giornale, le

professoressa referenti hanno deciso di prendere parte a due concorsi nazionali: il XXII Concorso Nazionale Il miglior giornalino scolastico "Carmine Scianguetta" e il Concorso Nazionale di

Giornalismo Scolastico 2022 premio "Penne sconosciute e Video Sconosciuti". In entrambi i casi siamo risultati vincitori.

Continua a leggere a pag. 2

## COSTUME & SOCIETÀ

### Attenzione! Sono arrivati i «Maranza» e il fenomeno è virale

Il termine «Maranza» è comparso la scorsa estate e si tratta di un fenomeno nato sui social media, soprattutto su TikTok. La parola in realtà esiste da sempre, infatti era in uso a Milano già dagli anni '80 e deriva dallo *slang* giovanile milanese per indicare i bullettini, i maleducati, gli impulsivi. I Maranza oggi indossano sempre la tuta, preferibilmente la Tech della Nike.

Di più a pag. 4

### Lessico giovanile: il nuovo dizionario della Generazione Z

Il linguaggio dei giovani è un tema conosciuto tra le ultime generazioni, tuttavia a diverse persone adulte alcune di queste espressioni risultano ignote. Per noi giovani utilizzare questi termini è facile e normale. Sono una continua scoperta e ci manteniamo aggiornati grazie ai social, in particolare TikTok. Noi usiamo questo modo di esprimerci per spiegare in modo sintetico concetti piuttosto lunghi.

Per approfondire vai a pag. 5

## LA SCUOLA

### Women In The World: la scuola celebra la giornata contro la violenza sulle donne

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre di ogni anno, le classi terze del nostro istituto hanno partecipato ad un progetto con l'associazione "Sorrìdi ancora". Durante i tre incontri abbiamo discusso della violenza contro le donne.

Continua a pag. 12

### Un mondo intero in una classe. La multiculturalità 2B si racconta

La classe 2B, di cui facciamo parte, ha una caratteristica particolare: la multietnicità. Ci sono infatti alunni di origini diverse che non arrivano solo dall'Europa, ma anche da altri continenti. Alcuni provengono da Argentina, Cuba e Santo Domingo in America; altri dal Marocco e dal Ghana in Africa; altri ancora dalla Germania, dall'Austria, dalla Repubblica Ceca, dal Kosovo e dall'Albania in Europa.

Continua a pag. 11

### San Martino a Latisana, una festa per tutti

La Fiera di San Martino è uno degli eventi autunnali più attesi dagli abitanti di Latisana. Anticamente era una festa del bestiame, infatti i nostri territori nel passato erano quasi interamente basati sull'agricoltura e sull'allevamento. L'11 novembre contadini e allevatori si ritrovavano in piazza per vendere i prodotti ottenuti dalle loro campagne e per acquistare oggetti che non producevano da soli.

Continua a pag. 6

### Magiche notti a Roma. La gita delle classi terze

Dal 25 al 28 ottobre, le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Latisana sono andate a visitare la città di Roma per una gita scolastica.



Continua a pag. 15

### La scuola vista dal personale ATA. Le nostre interviste

Generalmente per noi alunni le bidelle, anche se poi dipende dal carattere di ognuna di loro, rappresentano una figura adulta con cui parlare e confrontarsi al posto degli insegnanti, una persona più grande, responsabile, ma che allo stesso tempo ci fa divertire ed è amichevole con noi. Questo articolo presenta le interviste alle cinque bidelle della nostra scuola.

Continua a pag. 12

## Inserto Speciale

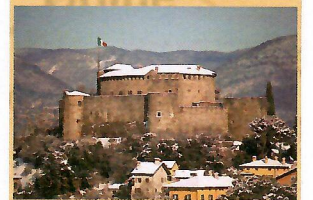
### Conoscere il nostro territorio



### Il Friuli Venezia-Giulia, una regione bellissima

Il Friuli Venezia Giulia si trova nel nord-est dell'Italia ed è una regione a statuto speciale. Si parlano italiano, sloveno, tedesco e il principale dialetto è il friulano. Confina a nord con l'Austria, a est con la Slovenia, a ovest con il Veneto e a sud è bagnato dal Mar Adriatico.

### Le città del Friuli Venezia-Giulia



### I monumenti di Ronchis tra storia e tradizione

da pag. 7  
a pag. 10

### Scuola Secondaria, le opinioni di alunni e docenti

Incuriositi da ciò che pensano gli insegnanti sul proprio lavoro e sulla scuola in generale, abbiamo invitato alcuni di loro a rispondere a delle domande sulle classi, sui rapporti con i colleghi, sul loro metodo di insegnamento, su cosa pensano del mondo della scuola e in quali attività sono impegnati. Con le loro risposte abbiamo realizzato queste brevi presentazioni che speriamo vi aiutino a conoscerli meglio.

Leggi a pag. 13